

**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI N. 38
DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI (DAE), RELATIVE TECHE E/O TOTEM
DI ALLOGGIAMENTO E SEGNALETICA, OCCORRENTI ALLE STRUTTURE
DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura e l'installazione di defibrillatori semi automatici esterni (DAE), destinati alle sedi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (ASP Agrigento), corredata da relative teche o totem di alloggiamento.

La ditta aggiudicataria si impegna ed organizza le risorse e i mezzi necessari per l'espletamento della fornitura e installazione, a propria cura e spese.

La stessa è vincolata ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza tutte le operazioni previste nel capitolato tecnico, nonché quelle che la stessa ditta descriverà nella propria offerta tecnica e quelle che verranno concordate tra la stazione appaltante e la ditta durante il periodo dell'appalto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

La gara riguarda la fornitura e l'installazione di n. 38 defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), ad uso pubblico, da installare all'interno delle sedi dell'ASP Agrigento con relative teche o totem di alloggiamento e cartellonistica.

Le apparecchiature dovranno essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di defibrillatore che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

In particolare, l'oggetto della gara è la fornitura e l'installazione di:

1. Apparecchiature in configurazione minima secondo le caratteristiche tecniche stabilite nel presente capitolato tecnico, ed i requisiti migliorativi eventualmente offerti in sede di gara.
2. Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo dell'apparecchiatura in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche stabilite nel presente capitolato:
 - Sopralluogo e attività connesse;
 - » Consegnare e installazione delle teche e dei defibrillatori;
 - Collegamento alla rete Wi-Fi ed elettrica di ogni sede;
 - Collaudo;
 - Garanzia DAE > 24 mesi;
 - Garanzia cabinet o altri dispositivi accessori di > 24 mesi;
 - Aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto periodo di fornitura e posa in opera.

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all'Amministrazione ordinante una copia della manualistica tecnica completa (manuale d'uso e manuale di servizio), relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto di gara e dei dispositivi accessori si classificano in:

- **Minime** (paragrafo 2.1- Caratteristiche minime)

L'apparecchiatura proposta dovrà rispettare necessariamente i requisiti minimi riportati di seguito, pena l'esclusione.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Al fine del fissaggio dell'apparecchiatura, il fornitore dovrà effettuare, se ritenuto necessario e richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), a sua cura e spese, le verifiche dei locali e delle sedi indicate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

1. marcatura CE secondo Regolamento (UE) 2017/745 e ss.m.i.;
2. iscrizione al repertorio dei DD.MM. (Banca Dati dei dispositivi medici del Ministero della Salute);
3. conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
4. conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI DEL SISTEMA

Le apparecchiature dovranno essere identiche, di ultima generazione e caratterizzate da prestazioni di alto livello. In considerazione del contesto in cui tali apparecchiature saranno inserite e dei carichi di lavoro previsti, esse dovranno garantire la massima affidabilità e livelli di produttività elevati senza compromettere gli aspetti qualitativi.

2.1 Caratteristiche minime

A) N. 38 Defibrillatori Semiautomatici esterni aventi ognuno le seguenti caratteristiche:

- 1) Contenute dimensioni, peso uguale o inferiore a circa kg 4;
- 2) Tecnologia di scarica bifasica con compensazione automatica dell'energia in base all'impedenza del paziente;
- 3) Interfaccia utente semplice e intuitiva con pulsanti dedicati;
- 4) Idoneo alla defibrillazione di adulti e pediatrica;
- 5) Batteria non ricaricabile con minimo 200 scariche e 4 anni in stand-by;
- 6) Messaggi vocali in lingua italiana per la guida dell'operatore e supporto vocale durante le manovre di massaggio cardiaco e ventilazione del paziente;
- 7) N° 1 coppia di elettrodi adulti, preferibilmente non polarizzati con scadenza di almeno 24 mesi;
- 8) N° 1 coppia di elettrodi pediatrici, preferibilmente non polarizzati con scadenza di almeno 24 mesi;
- 9) Metronomo;
- 10) Auto-test periodico con indicazione esterna dell'esito facilmente individuabile (l'auto test dovrà verificare come requisito minimo lo stato delle batterie);
- 11) Memoria interna per la registrazione degli eventi e programma di scarico dati;
- 12) Analisi del ritmo cardiaco con riconoscimento del ritmo de fibrillatale;
- 13) Adatto all'utilizzo e allo stanziamento in ambienti esterni (Resistente alle condizioni climatiche da 0 C° a 50 C°), nonché possedere una protezione idonea e certificata agli urti, all'acqua e all'umidità.

Altre caratteristiche minime richieste per i dispositivi di defibrillazione

Ai fini di sollevare il personale delle strutture ospitanti dalle responsabilità del controllo manuale degli apparecchi, di verificare il corretto funzionamento degli apparecchi da postazioni remote, di intervenire

rapidamente in caso di attivazione dei dispositivi per atti vandalici o furti **sono richieste inoltre le seguenti caratteristiche minime:**

- Sistemi di monitoraggio da remoto (portale web o software dedicato) della rete di defibrillatori, in grado di rilevare:
 - Malfunzionamenti o guasti dei dispositivi;
 - Necessità di manutenzione e scadenza dei dispositivi e/o accessori;
 - Utilizzo e operatività degli apparecchi (mediante avvisi sms/email o altro).

Per la realizzazione del sistema di monitoraggio sopra indicato, è richiesta la presentazione della documentazione tecnica del sistema proposto.

B) N. 38 Cabinet (Installazione da Interno) di alloggiamento, nella forma di “teca a muro” per 1’85% circa della fornitura, o “totem o teca su supporto a pavimento” per il restante 15% circa, percentuale che potrebbe variare a seconda della sede di destinazione e delle condizioni di installazione.

I cabinet nella forma “teca a muro” dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Sportello ad apertura frangibile o ad apertura facilitata e superficie anteriore di ampiezza tale da consentirne la rapida estrazione;
- Segnaletica Internazionale;
- Allarme sonoro ad alimentazione indipendente, dotate di batterie interne con durata in stand by garantita per un periodo non inferiore a 2 anni;

I cabinet nella forma “totem o teca su supporto a pavimento” dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Sportello ad apertura frangibile o ad apertura facilitata e superficie anteriore di ampiezza tale da consentirne la rapida estrazione;
- Segnaletica Internazionale;
- Allarme sonoro ad alimentazione indipendente, dotate di batterie interne con durata in stand by garantita per un periodo non inferiore a 2 anni;

C) Segnaletica e cartellonistica:

- Segnaletica per indicare la presenza del DAE, una per ogni punto di installazione del dispositivo (conforme agli standard internazionali);
- Segnaletica per indicare la presenza del DAE in area pubblica. Da installare alfesterno (in area pubblica) e utile per indicare la disponibilità del DAE e la presenza all’interno della struttura;
- Segnaletica direzionale con simbolo Defibrillatore e/o testo (DAE o AED) e freccia, necessari per dirigere il soccorritore al punto di installazione. N°3 unità, per ogni dispositivo installato, da

- collocare in aree sensibili in accordo con referenti dei siti;
- Cartellonistica esplicativa con le istruzioni semplificate di utilizzo del dispositivo DAE, da collocare in prossimità del punto di installazione.

Nella fornitura dei defibrillatori si richiede, incluso nel prezzo unitario del prodotto:

- Software di aggiornamento del DAE;
- Kit di rianimazione base.

I defibrillatori devono essere, inoltre, comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nessuno escluso. Se, ai fini della manutenzione è necessaria ulteriore strumentazione dedicata, essa deve essere inclusa nella fornitura.

Sono compresi nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura, oltre ai precedenti, anche i seguenti servizi connessi:

- Consegna e installazione;
- Fissaggio delle teche o totem compresi i supporti, le piastre e quanf altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;
- Collegamento alla rete Wi-Fi ed elettrica di ogni sede, nei casi richiesti dalle specifiche tecniche degli apparecchi e dei relativi supporti;
- Realizzazione ed installazione dei supporti eventualmente necessari al funzionamento dell'apparecchiatura (supporti di sostegno, sistemi pensili, ecc.);
- Collaudo;
- Garanzia DAE > 24 mesi;
- Garanzia cabinet o altri dispositivi accessori di > 24 mesi;
- Aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di durata dell'appalto.

C) Comunicazione Centrale operativa 118.

Il Fornitore deve comunicare, attraverso modulistica informatica, alla Centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria « 118 » territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dall'acquirente, il luogo dove è prevista l'installazione del DAE e il nominativo dell'acquirente, previa autorizzazione al trattamento dei dati personali.

3. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

I DAE installati in luoghi pubblici devono essere collocati, ove possibile, in teche accessibili al pubblico 24 ore su 24 e un'apposita segnaletica deve indicare la posizione del dispositivo in maniera ben visibile e univoca, secondo la codificazione internazionale corrente.

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.i..

La consegna, finstallazione e il collaudo delle apparecchiature, dovranno essere eseguiti entro e non oltre 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità.

La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo. Al termine delle operazioni di consegna, e comunque entro 15 giorni dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data ordine, il numero progressivo assegnato all'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il numero delle apparecchiature oggetto dell'ordinativo.

4. COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con il DEC e con il personale individuato dal Servizio Ingegneria Clinica e deve riguardare la totalità delle apparecchiature, compresi gli eventuali dispositivi accessori oggetto dell'ordinativo di Fornitura ed i relativi sistemi software installati.

Il collaudo dovrà essere effettuato entro 15 giorni solari dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con il committente e consisterà:

- NeH'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e dispositivi accessori;
- Nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- Nella verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- Nella verifica della funzionalità del collegamento dei dispositivi installati con il software o applicativo web per il monitoraggio da remoto;
- Nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature attraverso le modalità ritenute più idonee.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzi/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dal DEC dal personale individuato dal Servizio Ingegneria Clinica e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con il committente).

Il collaudo positivo non esonerà comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con il committente.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore. Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continue alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove

precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno. L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

5. ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es. : orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dall'ASP Agrigento, verrà formato, ove possibile, nella medesima seduta.

6. GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti, è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura) e della durata di:

- >24 mesi per i defibrillatori semiautomatici;
- >24 mesi per i cabinet o altri dispositivi e accessori.

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari per sopperire ad eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione ha diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nei termini indicati, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprese o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio del Committente.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

7. FORNITURA PARTI DI RICAMBIO

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire la reperibilità e fornitura di ricambi per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta

in volta vigenti.

8. SITI DI DESTINAZIONE

Il trasporto, la consegna e l'installazione, presso la sede, il collaudo, franco di ogni spesa, di tutti i dispositivi oggetto di gara, preventivamente concordati con l'ASP di Agrigento dovranno essere effettuati dal Fornitore. I dispositivi dovranno essere consegnati integri, rispondenti all'ordine e alle specifiche e ai requisiti indicati nell'offerta.

La consegna dovrà essere accompagnata da apposito documento controfirmato dalla Stazione Appaltante, nel quale sarà indicati la data di consegna, il numero e la data dell'ordine, la quantità, la tipologia e la descrizione dei beni consegnati.

L'installazione e messa in funzione delle apparecchiature avverrà, a cura e spese della Ditta fornitrice, presso ciascun sito destinatario, sotto indicato.

La collocazione e il numero di DAE per Sito potrebbe tuttavia subire alcune modifiche, da concordare con i referenti stessi, laddove vi fossero variazioni o difficoltà da parte di alcuni edifici.

ELENCO STRUTTURE						
ID	CITTÀ	VIA	SERVIZI	Sup.	N. Lav	N. DAE
1	Agrigento	Via Esseneto, 12	Dipartimento Prevenzione - Dipartimento di Prevenzione Veterinario - Servizio Sorveglianza Sanitaria	1637	50	1
2	Agrigento	Via Giovanni XXIII	Poliambulatorio - Distretto Sanitario di Base	3000	40	2
3	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Distretto Sanitario di Base	668	45	1
4	Agrigento	Viale della Vittoria 321	CSM-SERT	680	40	1
5	Agrigento	Viale della Vittoria 321	CRAP - Area Territoriale - Servizi Vari	700	30	1
6	Agrigento	Viale della Vittoria 321	CTA A/B	1149	40	1
7	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Direzione Generale e Uffici amm.vi	2364	120	1
8	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Consultorio Familiare e Laboratorio Sanità Pubblica - Uff. Convenzionamento Esterno	1010	25	1
9	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Dipartimento Salute Mentale - Medicina Legale e Fiscale e Patenti Speciali	467	15	1
10	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Dipartimento Farmaco - U.O. Legale e Contenzioso e Servizi Vari	908	25	1
11	Agrigento	Viale della Vittoria 321	Servizio Tecnico - DSM - SPP - Invalidi Civili	1830	50	1
12	Agrigento	Viale della Vittoria 321	CUP e Servizi Vari	650	30	1
13	Bivona	Piazza S. Paolo	Poliambulatorio	1300	40	1
14	Bivona	Via Cappuccini	Consultorio - Distretto Sanitario di Base - CSM	2000	15	1
15	Cammarata	Contrada Santa Lucia	P.T.E. - Poliambulatorio - Consultorio - Guardia Medica	1700	60	1
16	Cammarata	Via Girolamo Caruso	Servizio Veterinario	200	25	1
17	Campobello di Licata	Via Giglia	Guardia Medica e servizi sanitari	345	15	1
18	Canicattì	Via E. Medi	CSM	600	25	1
19	Canicattì	Via P. Micca	Poliambulatorio - Consultorio - Distretto Sanitario di Base - SERT - Guardia Medica	3845	90	3
20	Casteltermini	Via Kennedy 55	Poliambulatorio - Consultorio - Distretto Sanitario di Base - Guardia Medica	2100	55	1

21	Favara	Via della Sanità	Poliambulatorio - Consultorio - Guardia Medica	1137	28	1
22	Licata	Via Santa Maria	Medicina Legale - Servizio Veterinario	550	50	1
23	Licata	Viale XXIV Maggio	Igiene Pubblica	300	25	I
24	Menfi	Corso dei Mille 15	CSM	300	10	i
25	Mentì	Via Raffaello	P.T.E. - Poliambulatorio - Uffici Igiene - Scelta e Revoca- Guardia Medica	1700	25	1
26	Naro	Via Don Guanella	Poliambulatorio - Consultorio - Guardia Medica	1010	15	1
27	Palina Montechiaro	Via Maccacaro 1	Poliambulatorio - Consultorio - Guardia Medica	1550	25	1
28	Porto Empedocle	C/da Inficherna	Poliambulatorio - Consultorio e Centro Salute Mentale	820	30	1
29	Raffadali	Via America	Guardia Medica e servizi sanitari	608	25	1
30	Ribera	Via Circonvallazione	Poliambulatorio - Distretto Sanitario di Base - CSM - SERT	18800	60	1
31	Ribera	Via Verga	Consultorio - Igiene Pubblica	950	25	1
32	San Giovanni Gemini	Via Vittorio Veneto	CSM - DSB e Guardia Medicà	250	25	1
33	S ciacca	Via Pompei	Servizio Veterinario	2000	20	1
34	Sciacca	Via Pietro Gerardi	Consultorio - Guardia Medica	450	30	1
35	Sciacca	Via Pompei	CSM - Neuropsichiatria infantile - Poliambulatorio	327	30	1
TOTALE						38

